



KEY HIGHLIGHTS

INDUSTRY: AERONAUTICA

**CHALLENGE**

Aumentare la sicurezza e la disponibilità dei sistemi IT dell'azienda. Ridurre i costi e semplificare la gestione.

SOLUTION

È stata adottata gradualmente la piattaforma VMware Infrastructure, con il supporto fornito dal system integrator SCC. In breve tempo sono state virtualizzate molte delle applicazioni utilizzate ogni giorno in azienda, quali server Citrix, secondary domain controller, gateway di accesso e sistemi di slot management. L'infrastruttura virtuale è diventata di fatto la spina virtuale dell'azienda.

VMWARE AT WORK

VMware Infrastructure 3 Enterprise, con:

- VMware ESX Server 3
- VMware VMotion
- VMware Distributed Resource Scheduler (DRS)
- VMware High Availability (HA)
- VMware VCB & VUM enabler

DEPLOYMENT ENVIRONMENT

- 2 Server IBM Blade HS21 in produzione
- 1 Server IBM Blade HS21 il backup con utilizzo del VCB di VMware
- 1 Storage IBM DS4700 FC circa 4TB.
- Software: ambiente misto, VMware ESX 3.5, Microsoft Windows 2003 Standard & Enterprise 32 & 64 Bit, Red Hat Linux Server 5, Symantec Backup Exec 12.5.
- Sistemi virtualizzati: Domain Controller, BES, Slot Management, Enterprise Vault, Terminal Server, Citrix Presentation Server, Access Gateway AC Citrix, Application server, Electronic Flight Bag.

“Operiamo in un mercato fortemente regolato, dove la conformità alle norme è fondamentale ed ogni downtime – anche brevissimo – può avere ripercussioni negative importanti. Dobbiamo avere la garanzia che le applicazioni siano sempre disponibili e i sistemi di back office sempre raggiungibili. Con VMware Infrastructure siamo riusciti ad avere questa totale disponibilità dei sistemi, senza la quale la mission stessa dell'azienda sarebbe a rischio. La scelta di VMware ci ha anche garantito significativi benefici economici, dettati dalla dismissione di hardware obsoleto e dal mancato acquisto di nuovi server, oltre alla maggiore disponibilità di spazio ed alla riduzione dei consumi energetici.”

Eugenio Brusa, IT Manager, Neos.

Neos

Neos nasce nel giugno 2001, ed opera i suoi primi voli l'anno seguente sulla rotta Italia-Capo Verde. Nel corso del tempo si sono aggiunte altre destinazioni, prima nell'area del Mediterraneo e successivamente a lungo raggio. Neos possiede proprie basi di armamento presso gli aeroporti di Milano Malpensa, Verona e Bologna, dai quali opera quotidianamente voli di linea e charter.

Come per tutte le compagnie aeree, la disponibilità continua dei sistemi è per Neos un fattore mission-critical. In ogni momento deve essere possibile accedere ad informazioni fondamentali riguardo alla manutenzione, ai piani di volo ed alle regolamentazioni. Se questo non avvenisse, gli aerei della compagnia non sarebbero nemmeno in grado di decollare.

Già nel 2006, Neos ha avviato attività esplorative su come virtualizzare la propria infrastruttura. Il successo delle prime installazioni ha portato a una graduale estensione di questa tecnologia, con il passaggio alla VMware Infrastructure, con il supporto progettuale è di SCC.

Diversi indicatori mostrano chiaramente i benefici ottenuti da Neos con la virtualizzazione: il mancato acquisto di nuovo hardware ha fatto risparmiare subito circa 40mila euro; senza contare i costi di manutenzione e supporto. Il ROI è stato immediato e i benefici evidenti da subito. Il provisioning delle macchine sono stati ridotti di un ordine di grandezza, e la gestione quotidiana dell'IT si è alleggerita di un buon 30%. Quello che più conta è però il livello di flessibilità e di fault tolerance che l'infrastruttura di Neos ha raggiunto.

“Non abbiamo mai avuto un singolo problema legato alle macchine virtuali, da quando abbiamo adottato VMware”, spiega ancora Brusa. “Questo, per un'azienda che per sua vocazione deve essere operativa 24x7x365, è un beneficio inestimabile.”

A testimonianza dell'affidabilità di VMware Infrastructure, è stato virtualizzato un applicativo che si chiama Electronic Flight Bag. Si tratta del software che monitora in tempo reale le funzionalità e le prestazioni dell'aeromobile e le comunica ai centri di controllo dell'azienda per ricevere piani di volo, work order (le indicazioni su manutenzioni e controlli) ed elaborazioni delle performance. Informazioni fondamentali, che devono essere trasmesse in tempo reale e che attualmente vengono raccolte da un server centrale – virtuale – che le smista ai server specifici su cui poi verranno elaborate. Si tratta di una gestione completamente automatizzata di un sistema critico, che precedentemente presentava diversi interventi manuali, quindi soggetti ad imperfezioni.

Results

- Riduzione dei costi legati al mancato acquisto di nuovo hardware (40mila €)
- Riduzione dei tempi di provisioning di un ordine di grandezza
- Gestione quotidiana dell'IT aziendale alleggerita del 30%
- Incremento di flessibilità e di fault tolerance dell'infrastruttura
- Completa automatizzazione di un sistema critico per la sicurezza e la gestione
- Generale modernizzazione dei sistemi